

Napoli, 29.10.2022

Ai Componenti del Comitato CUN Area 08  
Prof.ssa Lidia La Mendola  
Prof.ssa Chiara Occelli  
Prof. Filippo Angelucci

**Oggetto: Nuova denominazione e Declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/12**

Carissimi,

facendo seguito al diretto coinvolgimento da parte del CUN delle Società Scientifiche per la gestione del processo di transizione della cosiddetta "Riforma dei saperi", il Consiglio Direttivo della SITdA Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura ha attuato negli ultimi due mesi la maggiore condivisione possibile tra i propri soci e con tutta la comunità scientifico-disciplinare del SSD ICAR 12, in merito a documenti e decisioni strategiche.

Nella riunione del 25.10.2022, il Consiglio Direttivo della SITdA ha rilevato che, non essendo ancora definiti i sistemi di regole che investiranno gli assetti dei Gruppi Scientifico Disciplinari in questa fase di transizione, l'adesione al nuovo GSD – Gruppo Scientifico Disciplinare insieme ai SSD ICAR 10, 11, e 13 viene considerata in continuità con l'attuale Settore Concorsuale 08C1 "Design e progettazione tecnologica dell'architettura", del quale conservare quindi la denominazione, riservandosi tuttavia di valutare anche altre opzioni qualora fossero introdotte ulteriori modalità organizzative per i GSD, al fine di poter effettuare, con gli altri SSD attualmente afferenti al Settore Concorsuale 08C1, una scelta ponderata in relazione alle potenzialità delle aggregazioni possibili.

Nella stessa riunione si è altresì rilevato che l'evoluzione del sapere scientifico-disciplinare relativo al SSD ICAR/12 induce a formulare una significativa revisione della Declaratoria di Settore e della sua denominazione, proposta come "Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura", entrambi ampiamente condivise dalla comunità di riferimento e di seguito riportate.

**SSD ICAR/12 PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE DELL'ARCHITETTURA**

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano conoscenze, metodi e strumenti per la programmazione, metaprogettazione, progettazione, realizzazione, gestione e dismissione di interventi alle diverse scale. La tecnologia è assunta come fattore evolutivo per conseguire qualità architettonica, ecosistemica, tecnica e generare habitat che rispondano alle sfide climatica, abitativa, sociale, energetica, produttiva, nella prospettiva di transizione ecologica e digitale, secondo visioni *environment* e *human centred*.

Le metodologie si fondano su: sperimentazione progettuale e fattibilità, misurabilità, replicabilità degli esiti; approcci sistemici, esigenziali-prestazionali e di processo; strategie decisionali coerenti con obiettivi di efficacia, sostenibilità, circolarità.

I principali ambiti di studio sono: cultura tecnologica della progettazione; progettazione ambientale; sostenibilità ecologica ed energetica di processi, progetti e prodotti; rigenerazione, recupero e manutenzione dei patrimoni; accessibilità; cultura materiale, innovazione tecnologica e sociotecnica; organizzazione e gestione dei processi; normative, materiali, sistemi e tecniche costruttive nella loro evoluzione.

IL PRESIDENTE  
prof. arch. Mario Losasso

